



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
VIA MUNTER N 21 - 90145 PALERMO

SERVIZIO 1

prot. n. 100687 del 13/07/2022

OGGETTO: Regime dell'Applicazione dell'art. 26, comma 2 del D. L. n. 50/2022

ANCE di Catania

Al Consorzio Autostrade Siciliane

Alle Stazioni Appaltanti della Sicilia

In riscontro alla nota n. 58 dell'8 luglio 2022, di interesse anche del Consorzio a cui la presente è diretta, relativa al quesito di seguito riportato in sintesi, ovvero:

- se il Consorzio Autostrade Siciliane, concessionario ANAS per gli appalti di realizzazione e gestione delle autostrade assentite in convenzione, sia assoggettabile al Prezziario della Regione Siciliana adottato con Decreto Assessoriale n. 17/Gab. del 29/06/2022 redatto ai sensi del comma 2 dell'art. 26, del D. L. 17 maggio 2022 n. 50 (Decreto aiuti) oppure ad altri prezziari aggiornati da altri soggetti;

si significa quanto segue.

Il quesito pone una questione di carattere generale e pertanto qui si prescinde da problematiche legate a singoli interventi di cui si sconoscono i termini specifici.

Tuttavia si rileva che, l'art. 26, del D. L. 17 maggio 2022 n. 50, si applica anche in relazione alle compensazioni dovute per gli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, per gli stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022.

All'interno del suddetto campo di applicazione, oggi in Sicilia, secondo quanto dispone il comma 1 dell'art. 26, del D. L. 17 maggio 2022 n. 50, deve necessariamente farsi riferimento al Prezziario della Regione Siciliana adottato con Decreto Assessoriale n. 17/Gab. del 29/06/2022 redatto ai sensi del comma 2 dell'art. 26, del D. L. 17 maggio 2022 n. 50, il quale ha disposto che:

"(...) in deroga alle previsioni di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, e limitatamente all'anno 2022, le regioni, entro il 31 luglio 2022, procedono ad un aggiornamento infrannuale dei prezziari in uso alla data di entrata in vigore del presente decreto, in attuazione delle linee guida di cui all'articolo 29, comma 12, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25. In caso di inadempienza da parte delle regioni, i prezziari sono

Segreteria tel 0917072461 – 0917072219 – fax 0917072307

dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

dipartimento.tecnico@regione.sicilia.it

aggiornati, entro i successivi quindici giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sentite le regioni interessate. (...)”.

Solo le Regioni o per esse, se inadempienti, le competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, possono adottare i prezzari infrannuali a cui far riferimento in relazione alle compensazioni dei prezzi previste dal D. L. 50/2022.

Sic stantibus rebus, al fine di operare le compensazioni dei prezzi, in Sicilia, il riferimento a prezzari diversi dal Prezziario della Regione Siciliana adottato con Decreto Assessoriale n. 17/Gab. del 29/06/2022, redatto ai sensi del comma 2 dell’art. 26, del D. L. 17 maggio 2022 n. 50 , risulta non legittimo.

Si precisa in ultimo, che ai sensi dello stesso D. L. 50/2022, art. 26 comma 4, ad operare le compensazioni sono “ ***i soggetti tenuti all'applicazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ad esclusione dei soggetti di cui all'articolo 142, comma 4, del medesimo codice, ovvero all'applicazione del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, ad esclusione dei soggetti di cui all'articolo 164, comma 5, del medesimo codice***”.

Tali soggetti (tra i quali il CAS) peraltro possono ricorrere, in caso di necessità, a specifici fondi Statali previsti dallo stesso D. L. 50/2022.

Il Dirigente del Servizio 1

Arch. Giuseppe Sciacca

Il Dirigente Generale

Salvatore Lizzio